

Standard organizzativo e strutturale per il servizio di trasporto sanitario di emergenza e urgenza dell’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

VOCE C

Sommario

ART. 1 - OGGETTO.....	2
ART. 2 – FABBISOGNI E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SANITARIO IN EMERGENZA.....	2
ART. 3 – PERSONALE IMPIEGATO.....	2
ART. 4 – REQUISITI MINIMI DEL PERSONALE IMPIEGATO	4
ART. 5 – FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	6
ART. 6 – FASCICOLI DEL PERSONALE.....	7
ART. 7 – ONERI A CARICO DELL’ETS	7
ART. 8 – AUTOMEZZI	8
ART. 9 – RAPPRESENTANTE RESPONSABILE	10
ART. 10 – REFERENTI AZIENDALI	10
ART. 11 – CONTROLLI DI QUALITA’	10
ART. 12 – RISPETTO DELLE NORME.....	11
ART. 13 – OGGETTI RITROVATI	12
ART. 14 – VERIFICHE E CONTROLLI.....	12
ART. 15 – FABBISOGNO	12

ART. 1 - OGGETTO

Il presente standard organizzativo e strutturale ha per oggetto l'affidamento in regime di Convenzione del servizio di trasporto sanitario di emergenza e urgenza, connesso all'attività di trapianto d'organo dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

Lotto	Servizio	Importo annuo rimborsabile
18	Trasporto organi	€ 162.000,00

ART. 2 – FABBISOGNI E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SANITARIO IN EMERGENZA

Il servizio oggetto del presente lotto concerne l'effettuazione per l'ASU FC del trasporto connesso all'attività di trapianti d'organo per tutta la Regione FVG.

Il servizio comprende il trasporto di:

- a) Campioni biologici necessari per le prove di istocompatibilità e per valutazione di sicurezza/idoneità d'organo e messa in lista di trapianto urgente;
- b) Organi;
- c) Tessuti con urgenza;
- d) Equipe di prelievo sia in Regione che extra regionali in caso di necessità e/o specifica richiesta da parte del Centro Nazionale Trapianti;
- e) Pazienti in lista di attesa presso il Centro Trapianti della Regione FVG e pazienti residenti in Regione e iscritti presso un Centro Trapianti in altra Regione.

Il servizio è operativo per 24 ore tutti i giorni della settimana, festività comprese; Ogni intervento è attivato e coordinato dalla Centrale Operativa. È possibile che alcuni servizi siano attivati dal Centro Trapianti FVG in collaborazione il 112.

Livelli di servizio:

- Il preavviso minimo di chiamata è di un'ora per l'attivazione;
- Il servizio deve garantire:
 - o Un mezzo entro un'ora;
 - o Un secondo mezzo entro due ore dall'attivazione;
 - o Un terzo mezzo entro tre ore dall'attivazione;
 - o Un quarto mezzo entro quattro ore dall'attivazione.

Per l'attivazione del mezzo è tollerato un ritardo massimo di 15 minuti.

Il preavviso minimo di chiamata per il trasporto di tipo e) è di due ore per l'attivazione.

ART. 3 – PERSONALE IMPIEGATO

I trasporti devono essere effettuati nel rispetto delle norme sulla sicurezza.

Il personale messo a disposizione deve essere in grado di svolgere l'attività allo stesso affidata, in relazione al tipo di intervento richiesto. L'ETS si impegna ad avvalersi esclusivamente di personale dipendente/volontario in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di qualità professionale stabiliti dalla vigente normativa in materia.

L'ETS:

- deve impiegare personale idoneo, di età non superiore ai 65 anni fatta salva deroga per i volontari. Tutto il personale impiegato deve risultare capace e fisicamente idoneo al servizio. L'ETS sottopone a proprie spese il personale addetto al servizio a tutti i controlli medici e sanitari prescritti dalle norme vigenti. Al personale dell'ETS sono applicati i protocolli di prevenzione attualmente in uso per il personale dipendente. In particolare, il personale impiegato deve essere formato ed informato sui rischi specifici;
- deve trasmettere, prima dell'avvio della convenzione, l'elenco nominativo:
 - del personale autista-soccorritore complessivamente impiegato per tutta la durata della convenzione suddiviso in personale dipendente e volontario con l'indicazione per ciascun nominativo di: età, titolo di guida e data di scadenza, numero anni di servizio nella mansione, numero di sinistri;
 - del personale barelliere soccorritore complessivamente impiegato per tutta la durata della convenzione suddiviso in personale dipendente e volontario con l'indicazione per ciascun nominativo di: età, numero di anni di servizio nella mansione; formazione come dettagliato nell'allegato tecnico alla presente convenzione;
- deve sottoscrivere e trasmettere una dichiarazione che attesti, per tutto il proprio personale (dipendente e non) destinato al servizio ed in relazione alle effettive mansioni svolte da ciascuno: il possesso dell'idoneità fisica; l'insussistenza di impedimenti di legge (avuto riguardo alle risultanze del certificato del Casellario Giudiziale);
- per tutto il personale impiegato nel servizio, deve redigere, tenere aggiornato e rendere disponibile all'ASU FC, il modulo descrittivo delle "job" (il cui format verrà fornito dalla stessa), secondo gli standard Joint Commission International.

Tutta la documentazione di cui sopra deve essere fornita all'ASU FC ad inizio gestione e aggiornata periodicamente e trasmessa alla stessa. In ogni momento l'ASU FC può richiedere l'accertamento del possesso dei requisiti previsti.

I conducenti devono comportarsi con prudenza rispettando le norme del codice della strada, nonché l'incolumità degli utenti trasportati e dovrà rendersi disponibile ai controlli previsti dal codice per quanto attiene ad alcool e sostanze psicotrope. Il personale è tenuto a conoscere ed a attenersi ai prontuari e alle procedure, linee guida, protocolli e modalità operative in uso in ASU FC ed a utilizzare la modulistica in uso. Sarà cura dell'ASU FC fornire all'ETS tutta la documentazione necessaria.

Gli addetti al servizio di cui trattasi devono portare in modo visibile l'indicazione di

appartenenza all'ETS, con idoneo tesserino di riconoscimento come richiesto dall'articolo 5 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, che integra le disposizioni previste dagli articoli 18 e 21 del TU Sicurezza, D.Lgs n. 81/2008 .

Il potere organizzativo e direttivo nonché il controllo delle forza lavoro rimangono di esclusiva competenza dell'ETS, nel rispetto dei ruoli definiti dalla presente convenzione.

ART. 4 – REQUISITI MINIMI DEL PERSONALE IMPIEGATO

L'equipaggio d'ambo i sessi deve avere le seguenti specifiche competenze:

- autista-soccorritore:
 - essere in possesso di un titolo di guida adeguato al mezzo che deve condurre;
 - conoscere le caratteristiche del mezzo che conduce, sia da un punto di vista automobilistico sia da un punto di vista sanitario;
 - essere in grado di eseguire i controlli periodici necessari a certificare che il mezzo è operativo e le procedure da adottare nel caso in cui dai controlli effettuati lo stesso necessitasse di manutenzione/sostituzione,
 - conoscere ed applicare le caratteristiche di guida richieste nei diversi codici, applicandole nelle diverse condizioni di guida, meteo, stradali, considerando sia l'urgenza richiesta ma anche la sicurezza, per se e per gli altri;
 - saper utilizzare i dispositivi supplementari di allarme (lampeggianti e sirene), il navigatore satellitare, l'apparato radio ricetrasmittente (se in dotazione), gli altri mezzi di comunicazione eventualmente impiegati (cellulare, smartphone, tablet, ecc.).
 - conoscere l'organizzazione locale/regionale/nazionale in materia di prelievo-trapianto di organi e tessuti (formazione a carico del Centro Regionale Trapianti FVG);
 - Conoscere la normativa e le procedure richieste per l'accesso al sedime aeroportuale, con particolare riguardo ai problemi di security, guida all'interno del sedime aeroportuale, avvicinamento agli aeromobili;
 - Conoscere le specifiche connesse al trasporto di organi (formazione a carico del Centro Regionale Trapianti FVG);
 - Conoscere le specifiche connesse al trasporto di campioni biologici/istopatologici (formazione a carico del Centro Regionale Trapianti FVG)
 - Collaborare alla compilazione della modulistica dedicata a garantire la sicurezza e tracciabilità dei trapianti.

- barelliere soccorritore:
 - conoscenze-abilità non inferiori a quanto previsto dalle specifiche in materia di primo soccorso dalla L.81/08;
 - la formazione deve essere attestata da certificazione in corso di validità;
 - abilità conseguite, certificate anche dal programma del corso, di:

- Allertare il sistema di soccorso
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta
- Riconoscere un'emergenza sanitaria: individuare le priorità e attivare il soccorso avanzato secondo le modalità previste dal Servizio di emergenza 118. Valutare e Sostenere le funzioni vitali in caso di evento non traumatico: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree; respirazione artificiale; massaggio cardiaco esterno; manovre rianimatorie di base (BLS-D). Valutare e Sostenere le funzioni vitali in caso di trauma: immobilizzazione mediante uso dei presidi a disposizione colonna vertebrale bacino arti (BTLS); posizionamento su barella a cucchiaio e/o asse spinale, caricamento dell'infortunato su barella e immobilizzazione mediante cinture di sicurezza;
- Riconoscere le problematiche specifiche e le modalità di azione in caso di:
 - Lesioni da freddo e da calore
 - Lesioni da corrente elettrica
 - Lesioni da agenti chimici
 - Intossicazioni
 - Ferite: valutazione, protezione, medicazione temporanea
 - Emorragie esterne· tecniche di emostasi
 - Sottrarre un ferito o un malato da imminenti situazioni di pericolo seguendo procedure di sicurezza atte a preservare la propria incolumità
 - Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso;
- Conoscere e applicare le norme di sicurezza nei rendez vous con elicotteri sanitari e non;
- Collaborare con gli operatori professionali del soccorso anche alla gestione di situazioni complesse.
- Applicare:
 - Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
 - Tecniche di primo soccorso nelle alterazioni dello stato di coscienza
 - Tecniche di primo soccorso nelle insufficienze respiratorie
 - Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
 - Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

ART. 5 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale dovrà garantire un particolare orientamento ai contenuti di miglioramento continuo della qualità e della sicurezza dei pazienti.

Prima di iniziare il servizio, e nel termine massimo di 20 giorni, l'ETS dovrà presentare ad ASU FC, a carico e spese proprie:

- il programma formativo iniziale (riferito al settore specifico oggetto della convenzione);
- il piano di formazione annuale, con dettaglio dei percorsi previsti per il personale sia già assunto, sia di nuova assunzione o di nuova introduzione per i volontari.

Tenuto conto dell'importanza di soddisfare gli standard di qualità e di sicurezza per i pazienti, nonché di adempiere alle procedure di sicurezza aziendali, tale piano sarà sottoposto alla valutazione e alla condivisione di ASU FC, che si riserva la facoltà di integrarlo in relazione a ulteriori esigenze individuate dalla stessa.

Le informazioni che dovranno essere contenute in tale piano sono:

- gli argomenti trattati nei vari corsi di formazione;
- i destinatari dei corsi;
- il profilo professionale dei docenti impiegati;
- il periodo di svolgimento;
- le verifiche previste.

All'inizio del servizio, al personale vanno garantiti i contenuti formativi riferiti:

- al percorso di orientamento all'ASU FC (valori, mission, politiche e logistica);
- allo specifico esercizio professionale (laddove prevista per particolari attività);
- alla sicurezza degli operatori, mirata ai rischi presenti nei luoghi di lavoro, ai rischi legati all'attività specifica (movimentazione carichi, rischio biologico, rischio chimico ...) e alla gestione delle emergenze interne (es. antincendio);
- alle manovre di primo soccorso e alle emergenze cliniche (corsi BLSD);
- alle procedure e ai comportamenti di sicurezza adottati dall'ASU FC riguardo al corretto impiego di materiali, attrezzature e mezzi;
- alla sicurezza dei pazienti, comprensiva degli obiettivi internazionali di sicurezza dei pazienti e della gestione del rischio clinico (corretta identificazione dei pazienti, efficacia della comunicazione tra operatori, corretta gestione dei farmaci, prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza, igiene delle mani, prevenzione delle cadute, incident reporting);
- alle procedure e ai comportamenti di sicurezza adottati dall'ASU FC riguardo all'assistenza dei pazienti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: valutazione e gestione degli aspetti nutrizionali, prevenzione e trattamento delle lesioni da pressione, gestione dei emergenze cliniche, ...);
- alle procedure e ai comportamenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente e adottati dall'ASU FC riguardo alla riservatezza, alla tutela dei dati personali e al rispetto della privacy.

In seguito, il piano formativo del personale deve prevedere un'offerta per il mantenimento delle competenze professionali del personale e il retraining specifico per i corsi la cui certificazione è soggetta a scadenza come indicato dall'ASU FC (es. BLSA, antincendio).

Annualmente deve essere fornito dall'ETS l'elenco delle certificazioni ottenute da ogni operatore con data espletamento del corso e sua scadenza.

Il Centro Regionale Trapianti FVG può collaborare con l'ETS con finalità di adempimento degli obblighi formativi specifici dove espressamente indicato nella parte competenze specifiche richieste dell'autista-soccorritore.

All'atto dell'ingresso del personale dell'ETS in zone militari andranno rispettate tutte le regole di comportamento e di sicurezza fissate dalla forza armata.

ART. 6 – FASCICOLI DEL PERSONALE

L'ETS dovrà tenere aggiornato per ogni dipendente e per ogni volontario impiegato nella convenzione presso ASU FC un fascicolo contenente:

- a) titoli di studio richiesti per l'esercizio professionale, comprensivo della verifica formale alla fonte;
- b) certificazione di superamento dei test di apprendimento dei corsi di formazione laddove previsto;
- c) *Job Description*, intesa come la descrizione analitica delle principali caratteristiche di ciascuna posizione organizzativa (funzione), ovvero il nome della posizione, le sue finalità principali, la posizione in organigramma, le principali relazioni con le altre funzioni, le principali attività;
- d) Documentazione delle valutazioni almeno annuali delle competenze richieste per l'esercizio della funzione;
- e) Curriculum vitae aggiornato comprensivo delle attività formative obbligatorie e facoltative;
- f) certificato di idoneità fisica del medico competente, appropriato per l'esercizio professionale e le mansioni assegnate.

Il soggetto nominato all'uopo da ASU FC, durante l'esecuzione del servizio, procederà ad effettuare delle verifiche a campione sui fascicoli medesimi e potrà disporre l'accertamento del possesso dei requisiti sopra menzionati.

ART. 7 – ONERI A CARICO DELL'ETS

L'ETS deve:

- a) garantire la regolarità del servizio nel rispetto dei tempi previsti;
- b) garantire l'osservanza di tutti gli adempimenti di legge relativi alla circolazione dei mezzi;

- c) garantire la sostituzione del mezzo nonché del personale impiegato per la continuità del servizio in caso di necessità al verificarsi dell'evento che ne ha provocato l'indisponibilità. Il mezzo sostitutivo deve essere conforme ai requisiti della presente convenzione;
- d) fornire all'ASU FC copia della polizza assicurativa dei mezzi e del personale impiegato, nonché per rischi a cose e persone trasportate (dipendenti dell'ASU FC e non) derivanti da responsabilità civile del proprio personale. Un tanto per far fronte ad ogni qualsiasi responsabilità risarcitoria inerente allo svolgimento delle attività esonerando l'ASU FC da qualsiasi responsabilità penale, civile e amministrativa, purché queste non siano imputabili o derivanti da inadempienze da parte dell'ASU FC;
- e) fornire all'ASU FC copia della polizza assicurativa per i rischi professionali e per gli infortuni connessi all'attività del personale assegnato al servizio;
- f) fornire al personale, dipendente o volontario, gli indumenti di lavoro, i DPI idonei alle mansioni da svolgere ed in numero adeguato; i guanti forniti devono essere latex free. Dette dotazioni devono risultare adeguate e conformi alle misure di protezione e prevenzione, definite dal documento di valutazione dei rischi specifici per l'attività di cui alla presente convenzione, che deve essere ulteriormente integrato con quelle necessarie per i rischi d'interferenza con l'attività ospedaliera definiti nel DUVRI (Documento unico valutazione rischi interferenti);
- g) fornire ad ogni operatore un cartellino di riconoscimento da apporre alla divisa;
- h) comunicare all'ASU FC ogni cambio automezzo indicandone la motivazione.

ART. 8 – AUTOMEZZI

I mezzi di trasporto utilizzati devono rispondere alle seguenti specifiche.

Mezzi a disposizione:

- autovetture/autoambulanza

Caratteristiche tecniche dei mezzi:

I mezzi utilizzati devono possedere i requisiti di legge per quanto attiene la sicurezza e la protezione dei trasportati.

- A. Per le tipologie di trasporto di cui ai punti a), b) e c) di cui sopra i mezzi devono:
 - avere una cilindrata minima di 1500 cm³;
 - poter trasportare due persone;
 - dispositivi acustici e luminosi supplementari di emergenza a norma;
 - scritte esterne per identificazione del mezzo ed ogni altra indicazione prevista dalla legge (logo del 112 fornito dalla Centrale Operativa);
 - telepass.

- B. Per la tipologia di trasporto di cui al punto d) di cui sopra i mezzi devono:
 - avere una cilindrata minima di 1900 cm³;
 - avere una potenza minima di 100 kw;

- poter trasportare almeno 5 persone;
- sistemi di sicurezza interni (per es. air bag, ABS, ecc.);
- GPS aggiornato e funzionante;
- disporre di spazi idonei al trasporto di tecnologie sanitarie:
 - o per il prelievo di cuore STANDARD: n.1 borsa (65 x 44 x 38 cm) + n.1 frigo/ghiacciaia (58 x 45 x 35 cm);
 - o per il prelievo di cuore con TRANSMEDICS: n.1 device Transmedics (110 x 108 x 75 cm) + n.1 kit monouso Transmedics (100 x80 x 60 cm) + n. 2 borse (65 x 44 x38 cm) + n.1 frigo/ghiacciaia (58 x 45 x 35 cm), eventuali altri devices di conservazioni da definirsi, adottati anche per organi diversi dal cuore;
- -dispositivi acustici e luminosi supplementari di emergenza a norma;
- - scritte esterne per identificazione del mezzo ed ogni altra indicazione prevista dalla legge (logo del 118 fornito dalla Centrale Operativa, ecc.)
- -sedili mobili/reclinabili;
- -telepass.

Almeno due dei quattro mezzi totali devono essere idonei al trasporto del dispositivo TRANSMEDICS.

- C. C) Per la tipologia di trasporto di cui al punto e) di cui sopra i mezzi devono avere le caratteristiche di cui al punto B) ovvero un mezzo di trasporto con le caratteristiche di autoambulanza in funzione delle condizioni cliniche dei pazienti.

Per tutti i mezzi sopra indicati (A, B e C) ciascun mezzo deve essere dotato di opportuno carrello per il trasporto dei contenitori con gli organi all'interno dei Presidi Ospedalieri.

Equipaggio:

per le tipologie di mezzi A) e B) di cui sopra

- Solo autista soccorritore
- Per viaggi che superano tra andata e ritorno i 500 km sono richiesti n. 2 autisti che prima dell'inizio del turno di reperibilità non siano stati impiegati in altre attività.

Per le tipologie di mezzi C) di cui sopra

- Autista soccorritore
- Barelliere soccorritore.

L'ETS deve assicurare una perfetta efficienza dei propri mezzi sia dal punto di vista tecnico che sanitario e provvedere a mantenerli costantemente in adeguate condizioni igieniche; inoltre, deve effettuare la necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, assicurando contemporaneamente la continuità operativa del servizio.

L'ETS deve garantire nei casi in cui si verificasse il fermo tecnico l'immediata sostituzione del mezzo con altro in possesso delle identiche dimensioni, caratteristiche tecniche nonché di comfort e di sicurezza.

I mezzi dovranno essere forniti di adeguati dispositivi di controllo satellitare collegati con la Centrale operativa al fine di garantire la tracciabilità degli stessi.

ART. 9 – RAPPRESENTANTE RESPONSABILE

L'ETS, ad inizio gestione, deve designare e segnalare all'ASU FC una persona con funzioni di Rappresentante Responsabile.

Funzione del "Rappresentante Responsabile" è quella di referente dell'ETS nei riguardi dell'ASU FC. Tale Rappresentante deve essere sempre reperibile durante le ore di espletamento del servizio e deve disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio.

Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all'ETS, purché in forma scritta.

ART. 10 – REFERENTI AZIENDALI

L'ASU FC, ad inizio gestione, deve designare e segnalare all'ETS una persona o più persone con funzioni di Referente aziendale, che avranno i seguenti compiti:

- verificare il regolare svolgimento del servizio, avvalendosi del supporto di altri operatori afferenti alle singole strutture richiedenti;
- conservare tutta la documentazione trasmessa dall'Ente affidatario a inizio gestione e mantenerla aggiornata;
- coordinare l'attività di monitoraggio e controllo qualità del servizio, concordando eventuali azioni di miglioramento, sulla base dei report di controllo e autocontrollo fatti sulla base di una check list condivisa dalle parti;
- verificare, in contraddittorio con l'ETS, l'entità dei fattori produttivi messi a disposizione per l'esecuzione delle attività promuovendo apposite riunioni periodiche.

ART. 11 – CONTROLLI DI QUALITA'

All'ASU FC compete il controllo sull'andamento del servizio in ogni sua componente ed in ogni sua fase, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di igiene e sanità.

L'ASU FC potrà attivare autonomamente tutti i meccanismi di controllo che riterrà opportuni per verificare l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

L'ASU FC si asterrà, comunque, dal fare alcuna osservazione diretta al personale dell'ETS, rivolgendo le osservazioni solo ed esclusivamente al rispettivo Rappresentante Responsabile, il quale avrà l'obbligo di presenziare alle eventuali contestazioni in contraddittorio.

Per il controllo di qualità, a prescindere dai sistemi di controllo adottati dall'ETS, l'ASU FC adotterà protocolli per il monitoraggio e la valutazione del servizio nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati).

In particolare tale controllo potrà essere effettuato:

- sui mezzi utilizzati;
- sulle apparecchiature;
- sulla documentazione dei servizi prestati;
- sulle prestazioni professionali degli operatori;
- sulla soddisfazione dei clienti;
- sulle modalità di conservazione dei fascicoli.

Verificandosi irregolarità e deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'ASU FC, dopo aver provveduto a contestazione scritta, avrà facoltà di affidare ad altro Soggetto il servizio non eseguito, o non eseguito secondo le condizioni contrattuali, addebitando all'ETS inadempiente i relativi oneri che saranno detratti dal corrispettivo mensile maturato.

L'ASU FC si impegna a definire opportuni strumenti e indicatori di rilevazione della qualità del servizio (check list) che tengano conto di quanto sopra indicato e per consentire periodicamente una valutazione condivisa con l'ETS sull'andamento del servizio e per garantire il rispetto dei livelli di servizio richiesti, la congruità dei fattori produttivi messi a disposizione.

Il report del monitoraggio svolto dall'ASU FC sugli indicatori di qualità e di sicurezza dei pazienti ha cadenza trimestrale e viene reso disponibile all'ETS in occasione degli incontri periodici condivisi.

ART. 12 – RISPETTO DELLE NORME

L'ETS sarà unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale assegnato al servizio per l'adempimento di tutti gli obblighi di legge, rispetto delle normative e dei vincoli contrattuali disciplinanti il rapporto di lavoro o di collaborazione volontaristica, ed in particolare per tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

Dovrà, in ogni caso, predisporre e controllare che i servizi vengano prestati nel rigoroso rispetto delle normative antinfortunistiche e di sicurezza igienico sanitaria.

L'ETS dovrà fornire al personale, dipendente o volontario, gli indumenti di lavoro, i DPI idonei alle mansioni da svolgere, in quantità adeguata ai turni effettivamente svolti.

ART. 13 – OGGETTI RITROVATI

Il personale dell'ETS provvederà a consegnare al DEC di ASUIUD eventuali oggetti od effetti personali smarriti da pazienti trasportati e da essi ritrovati.

ART. 14 – VERIFICHE E CONTROLLI

I controlli potranno essere, sia di processo (mezzi e procedure) che di risultato.

L'ETS dovrà assumere l'obbligo di prestare la cooperazione necessaria a garantire la corretta esecuzione delle verifiche stesse, nonché a mettere a disposizione tutti i documenti, le informazioni, i prospetti, gli organigrammi, i tabulati che gli saranno richiesti nel corso delle verifiche.

ART. 15 – FABBISOGNO

Il fabbisogno indicativo annuo per l'ASU FC viene definito su base storica. I trasporti su gomma del 2022 sono stati complessivamente di n. 161 di cui:

- tipo A: n° 29
- tipo B: n° 55
- tipo C: n° 22
- tipo D: n° 9
- tipo A+B: n°6
- tipo A+B+C: n°4
- tipo A+C: n°36

TRASPORTO RICHIESTO
A. organi
B. campioni biologici
C. equipe sanitarie (numero medio di persone per singolo trasporto)
D. pazienti

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LADI DE CET

CODICE FISCALE: DCTLDA72M10D530W

DATA FIRMA: 05/01/2024 13:16:48

IMPRONTA: 6DD6836B99B46EF00B8269F44DA9577B701C0FE328B241DB36429F23D5B64BCE
701C0FE328B241DB36429F23D5B64BCE47EE98EA873F8E37D9D20C6D08AE6D33
47EE98EA873F8E37D9D20C6D08AE6D33B75AFBAD12E6B1C28561CB8C502BBCA7
B75AFBAD12E6B1C28561CB8C502BBCA7846A653AC1410ABEE8D067E36F6FE35B